

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.4 DEL 29/03/2011

OGGETTO: Esame e approvazione Bilancio di Previsione 2011, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2011/2013.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

VISTO l'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Bilancio di Previsione 2011 nonché il Bilancio Pluriennale 2011/2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013;

ATTESO che:

- il Bilancio di Previsione è stato formulato tenendo presente i vigenti vincoli legislativi con particolare riferimento al Testo unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e nel rispetto dei principi prescritti dall'art. 162 del citato Testo Unico e riaffermati dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel principio contabile numero uno, quali:
 1. **unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
 2. **annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 3. **universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio
 4. **integrità**, le entrate e le spese sono state previste senza compensazioni
 5. **veridicità ed attendibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future
 6. **pareggio finanziario**, il totale delle entrate è pari al totale delle spese
- la situazione economica non può presentare un disavanzo;
- che il Bilancio di Previsione annuale e il Bilancio Pluriennale sono stati redatti secondo il modello approvato con D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- che il Bilancio pluriennale è stato redatto secondo i principi di cui all'art. 172 TUEL, ha una durata di tre anni, presenta stanziamenti che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza e che i valori monetari per i periodi successivi, in osservanza dell'art. 173 del D.Lgs. 267/2000, tengono conto, del tasso di inflazione programmato dal D.P.E.F. solo ove legittimo, corretto o opportunamente applicabile operando, comunque, nella quantificazione del singolo stanziamento, le dovute compensazioni algebriche tra maggiori e minori spese in esso rappresentate;
- che la Relazione Previsionale e Programmatica è stata redatta secondo i modelli approvati con D.P.R. 3 agosto 1998 n. 326 e osservando quanto disposto dall'art. 170 del TUEL e che la stessa, conformemente alla facoltà degli enti locali di introdurre ulteriori elementi in sede di redazione è stata integrata con ulteriori elementi di valutazione sulle principali priorità programmatiche e sulle tendenze del bilancio, presentando contenuti che, parimenti al bilancio pluriennale, coincidono con quelli del bilancio annuale;

VISTO lo schema di programma triennale dei lavori pubblici ed in particolare l'elenco di quelli riferiti alla prima annualità - anno 2011 -, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 26/10/2010, successivamente pubblicato per 60 giorni consecutivi all'albo, e quindi

modificati con la deliberazione della Giunta comunale n. 35 del 01/03/2011 con la quale viene approvato, nonchè proposto al Consiglio per l'adozione, l'aggiornamento dello schema di programma triennale (2011-2013) dei lavori pubblici ed in particolare l'elenco di quelli riferiti alla prima annualità e quindi la relativa bozza di delibera consiliare di approvazione;

DATO ATTO altresì che il bilancio di previsione 2011, il bilancio pluriennale 2011 - 2013 e la relazione previsionale e programmatica 2011 - 2013 recepiscono i contenuti del precitato schema di programma triennale e relative integrazioni e modificazioni;

DATO ATTO CHE il principio di pareggio finanziario richiede che il totale generale delle entrate sia pari al totale della spesa così come risultante dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni per titoli del Bilancio per l'anno 2011:

TABELLA 1

| ENTRATE | STANZIAMENTI |
|---|----------------------|
| TITOLO 1° - ENTRATE TRIBUTARIE | 6.351.500,00 |
| TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTE DELLO STATO DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | 4.192.275,00 |
| TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE | 4.275.326,00 |
| TITOLO 4° - ENTRATE DER. ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E RISCOSSIONI CREDITI | 5.154.400,00 |
| TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI | 5.250.000,00 |
| TITOLO 6° - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI | 2.275.000,00 |
| TOTALI | 27.498.501,00 |

| USCITE | |
|---|----------------------|
| TITOLO 1° - SPESE CORRENTI | 19.901.101,00 |
| TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE | 4.541.400,00 |
| TITOLO 3° - SPESE RIMBORSO PRESTITI | 5.781.000,00 |
| TITOLO 4° - SPESE PER SERVIZI IN CONTO DI TERZI | 2.275.000,00 |
| TOTALE | 27.498.501,00 |

DATO ATTO CHE il bilancio è suddivisibile nelle seguenti quattro principali partizioni:

- **BILANCIO CORRENTE** che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi.

- **BILANCIO INVESTIMENTI** che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o acquisizione di beni mobili ovvero di tutte quelle altre spese c.d. a fecondità ripetuta, che trovano utilizzo per più esercizi.
- **BILANCIO MOVIMENTO FONDI** che si compone di altre voci, tra le quali le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi, che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'Ente.
- **BILANCIO CONTO TERZI** che comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

DATO ATTO che gli equilibri parziali di bilancio correlati alle soprascritte partizioni sono i seguenti e presentano i requisiti di legittimità previsti dal vigente quadro normativo:

- **EQUILIBRIO ECONOMICO** (Bilancio Corrente) per il quale le previsioni relative alle spese correnti sommate alle previsioni relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni dei primi tre titoli di entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge :

TABELLA 2

- EQUILIBRIO ECONOMICO -

| BILANCIO CORRENTE - ENTRATE | | IMPORTO |
|--|----------|----------------------|
| Titolo 1 - Entrate tributarie | + | 6.351.500,00 |
| Titolo 2 - Entrate da trasferimenti | + | 4.192.275,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | + | 4.275.326,00 |
| TOTALE ENTRATE TITOLI 1 2 3 | | 14.819.101,00 |
| Entrate da proventi per concessioni edilizie ex DPR 380/2001 (art2, comma 8, Legge 244/2007) | + | 480.000,00 |
| Entrate per investimenti che finanziano la spesa corrente (utilizzo compensazioni finanziarie operate dai Cantoni Svizzeri a favore dei comuni italiani di confine - Legge 350/2003 art. 2 comma 14) | + | 385.000,00 |
| TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE | = | 15.684.101,00 |
| BILANCIO CORRENTE - SPESE | | IMPORTO |
| Titolo 1 - Spese correnti | + | 14.901.101,00 |
| Titolo 3, cat. 3, Spese per rimborso prestiti - quote capitale | + | 781.000,00 |
| TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE | = | 15.682.101,00 |
| TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE | | 15.684.101,00 |
| TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE | | 15.682.101,00 |
| AVANZO ECONOMICO | | 2.000,00 |

- **EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI** determinazione che può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con esclusione delle somme che sono già state esposte nel bilancio corrente (utilizzo quota parte contributo frontalieri) in aggiunta a quella quota di entrate correnti utilizzate a tal scopo (avanzo economico). Il bilancio degli investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente:

TABELLA 3

| BILANCIO INVESTIMENTI ENTRATE | | IMPORTO |
|---|---|---------------------|
| (+) Titolo 4 Entrate da alienazioni di beni, trasferimento di capitali ecc. | + | 5.154.400,00 |
| (-) Entrate per investimento che finanziano le spese correnti | - | -865.000,00 |
| (+) Titolo 5 Entrate da accensioni prestiti | + | 5.250.000,00 |
| (-) Titolo 5 cat. 1 anticipazione di cassa | - | 5.000.000,00 |
| (+) Entrate correnti che finanziano gli investimenti (avanzo economico) | + | 2.000,00 |
| TOTALE ENTRATE BILANCIO INVESTIMENTI | | 4.541.400,00 |
| BILANCIO INVESTIMENTI SPESE | | IMPORTO |
| TIT. II Spese in conto capitale | | 4.541.400,00 |
| TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI | | 4.541.400,00 |
| TOTALE SPESE DEL BILANCIO INVESTIMENTI | | 4.541.400,00 |
| RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI | | 0,00 |

- **EQUILIBRIO BILANCIO MOVIMENTO FONDI** evidenzia partite compensative che non incidono né sulle spese di consumo né sul patrimonio dell'ente:

TABELLA 4

| BILANCIO MOVIMENTI FONDI - ENTRATE | | IMPORTO |
|--|--|---------------------|
| (+) TITOLO V cat. 01 - anticipazione di cassa | | 5.000.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | | 5.000.000,00 |
| BILANCIO MOVIMENTI FONDI - SPESE | | |
| (+) TITOLO III int. 01 - rimborso anticipazioni di cassa | | 5.000.000,00 |
| TOTALE SPESE | | 5.000.000,00 |

- **EQUILIBRIO BILANCIO TERZI** o delle c.d. partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti; hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

TABELLA 5

| BILANCIO DI TERZI | IMPORTO |
|---|--------------|
| TITOLO VI Entrate per servizi per conto terzi | 2.275.000,00 |
| TITOLO IV Spese per servizi per conto terzi | 2.275.000,00 |

DATO ATTO che con deliberazione n. 23 in data 30/06/2010 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2009, il cui conto del bilancio presentava un avanzo di amministrazione di € 122.829,62=;

ATTESO che al bilancio di previsione 2011 non viene applicato l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2010;

DATO ATTO che, per quanto attiene alle previsioni di entrata l'attendibilità è stata valutata in relazione all'accertabilità delle stesse tenendo conto degli atti che predeterminano il diritto alla riscossione nonché su fondate aspettative di acquisizione ed in particolare:

- per le **entrate tributarie** si sono osservate le disposizioni di legge vigenti all' entrata in vigore del Bilancio e si è prestato riferimento al gettito tendenziale, ove possibile o opportuno, con riferimento alle somme accertate nei precedenti esercizi ed in particolare si sono fatte le seguenti considerazioni:

- **I.C.I.**: il gettito è stato determinato tenendo conto delle riscossioni effettive contabilizzate nel triennio precedente 2008 , 2009 e 2010, oltre agli effetti del programma di controllo e di liquidazione previsto per l'anno;
- **ICI DA RECUPERO EVASIONE** in base ad elementi in possesso dell'ufficio competente si stimano recuperi straordinari derivanti dall'attività censuaria sugli stabili e sulle aree per Euro 250.000,00
- **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**: è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate, e sulla scorta delle accertamenti contabilizzati nell'ultimo triennio;
- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** istituita nell'anno 1999, con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23/02/1999 nella misura del 0,2 per cento, confermata negli anni 2000 e 2001, successivamente adeguata con deliberazione n. 35 del 22/02/2002 nella misura dello 0,3 per cento e confermata negli anni 2003, 2004, 2005 e 2006 nell'aliquota dello 0,3 per cento e successivamente determinata, con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 20/03/2007, nella misura dello 0,525 per cento istituendo, nel contempo, una soglia di esenzione a favore di tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo imponibile non superiore a Euro 13.000,00. Il gettito è stato stimato sia sulla scorta delle riscossioni avvenute nel 2008 e nel 2009;
- **COMPARTECIPAZIONE IRPEF**: La quantificazione del gettito è stata effettuata sulla scorta delle comunicazioni telematiche a cura del Ministero dell'Interno intervenute sino all'anno 2010;

- T.O.S.A.P è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate, e sulla scorta degli accertamenti contabilizzati con particolare riferimento al 2010, anno in cui vengono recepiti gli effetti del recente censimento ed in base ai controlli programmati dall'ufficio competente;
- TARSU la determinazione della tassa è determinata in base alle delle tariffe in vigore, tenuto conto delle superfici attualmente iscritte a ruolo, dell'attività di recupero straordinario della tassa, nonché delle agevolazioni tariffarie a favore delle persone con più di 65 anni;

- le entrate per trasferimenti correnti dello Stato, nelle more dell'entrata in vigore del decreto legislativo sul federalismo municipale ed in attesa di conoscere le reali ricadute del provvedimento sulla finanza dell'ente, sono state determinate in base ai seguenti elementi di valutazione:

- Alla nota metodologica esplicativa dell'anno 2010 pubblicata per le vie telematiche a cura del ministero dell'Interno e aggiornata al 17 febbraio 2011 tenendo conto delle decurtazioni disposte dalle leggi in materia di finanza locale sinora approvate;
- In base agli originari piani di ammortamento mutui per quanto concerne il fondo sviluppo investimenti;
- con riferimento al trasferimento compensativo per effetto della minore imposta ICI derivante dall'attuazione dell'art. 1 del D.L. 93/2008 si è tenuto conto della comunicazione del Ministero dell'Interno e dell'ammontare minor gettito certificato dall'ufficio competente pari a Euro 813.318,00 ed in base alle assegnazioni disposte dal competente Ministero;
- in base alla normativa in vigore, sulla scorta di elementi conoscitivi in possesso del servizio competente ovvero su specifica comunicazione ministeriali per i restanti contributi compresi quelli finalizzati;

- le entrate per trasferimenti correnti della Regione e di altri Enti Pubblici sono state determinate in base normativa in vigore, oltre alle comunicazioni pervenute e alle valutazioni effettuate dai Responsabili di Settore;

- per le entrate extra-tributarie si è tenuto conto del loro andamento tendenziale eventualmente ponderato da previste variazioni d'utenza, dell'entità e tipologia dei servizi erogati o da erogarsi, dei contratti in essere, dalle norme legislative in vigore, dalle informazioni ricevute dagli uffici in base a specifici obiettivi programmati per l'anno previa valutazione di veridicità in base agli elementi in possesso, nonché da comunicazioni ufficiali pervenute all'ente;

- per le entrate che finanziano gli investimenti si è tenuto conto, come da comunicazione pervenuta dai pertinenti uffici dei seguenti fattori:

1. relativamente ai piani di dismissione immobiliare, del valore di mercato e/o di perizia del patrimonio dell'ente,
2. delle norme in vigore nonché di apposite comunicazioni delle amministrazioni competenti per i contributi strutturali nonché dall'andamento tendenziale con riferimento agli accertamenti negli ultimi esercizi per le rimanenti entrate in conto

capitale a carattere ricorrente con particolare riferimento ai trasferimenti ristorni imposte frontaliere;

3. per i contributi per permessi a costruire, iscritti integralmente al titolo IV di entrata, si è tenuto conto delle analisi effettuate dal responsabile del servizio competente sia in base al trend edificatorio degli anni precedenti, in considerazione dell'intervenuto aggiornamento tariffario, delle espansioni urbanistiche previste o da prevedersi sia in base all'attivazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivate e/o attivabili sia in base ai nuovi strumenti di pianificazione urbanistica ed i proventi relativi sono destinati, conformemente a quanto prescritto dalla Legge 244/2007 così come modificata dalla Legge 2/2011, al finanziamento delle spese di investimento e, nei limiti del 50 per cento al finanziamento delle spese correnti e nel limite dell'ulteriore 25 per cento per manutenzioni ordinarie del verde, delle strade e del patrimonio comunale e che le percentuali di destinazione per l'annualità 2013, nel silenzio della norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili alle annualità 2011 e 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica;
4. relativamente agli altri proventi da pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alle monetizzazioni da aree standard e monetizzazioni da piani integrati di intervento, l'ammontare stanziato è stato quantificato in relazione alla definizione di operazioni urbanistiche adottate e/o approvate, della presumibile possibilità di negoziare l'attuazione della programmazione integrata di intervento anche con sfruttamento della disciplina premiale urbanistica indicata nelle norme tecniche di attuazione e che suddetti proventi "monetizzazioni aree standard" sono utilizzati interamente per la realizzazioni di investimenti ivi compresa l'acquisizione di altre aree a destinazione pubblica;
- che le entrate derivanti da accensione prestiti, rispettano la disciplina della capacità di indebitamento ex art. 204 D.Lgs. 267/2000 così come da ultimo modificata dalla L. 10/2011 e che gli stessi sono destinati unicamente per finanziare spese di investimento ex art. 119 Cost. e art. 30, comma 15, Legge 289/2002;

RITENUTO, in considerazione del fatto che la dimensione di alcune poste di entrata - come quelle correlate alle sanzioni del codice della strada ovvero alle concessioni ad edificare - è stata oggetto di inevitabili congetture e che i relativi presupposti di realizzazione possono dipendere da fattori totalmente esogeni all'ente, di parametrare e valutare il conseguenziale e progressivo sostenimento della spesa alla graduale ed effettiva realizzazione delle entrate;

DATO ATTO che le previsioni di spesa corrente sono state determinate tenuto conto del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e dei fondi del trattamento accessorio, così come definiti e comunicati dal competente servizio, per quanto concerne il personale dipendente, e per quanto attiene la residua spesa, conformemente ai contratti in essere, al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali, all'andamento tendenziale degli impegni effettuati negli ultimi esercizi finanziari, alle norme legislative in vigore, nonché alle comunicazioni degli uffici e agli obiettivi programmatori, previa valutazione di compatibilità in base agli elementi in possesso, per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente.

RISCONTRATA, come illustrato dal servizio competente, il rispetto del principio della riduzione programmata delle spese di personale ai sensi dell'art. 19 Legge 448/2001 e art. 1, comma 557, Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che il bilancio pluriennale 2011-2013 è stato costruito tenendo, altresì, conto dei piani di ammortamento dei nuovi mutui previsti in bilancio e che quindi da copertura finanziaria agli oneri derivanti dall'indebitamento;

DATO ATTO altresì:

- che le spese di investimento sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e che le stesse si caratterizzano come spese "autorizzate a condizione" e cioè finanziabili solo all'accertamento delle entrate eventuali, spese che pertanto verranno attivate a riscontrata realizzazione dell'entrata correlata;
- che le quote interessi e la quota capitale delle rate dei mutui sono conformi ai piani di ammortamento;
- che l'anticipazione di tesoreria, intesa come esposizione massima giornaliera nei confronti del Tesoriere, dovrà essere contenuta entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs.267/2000 limite, peraltro, non applicabile allo stanziamento di entrata e di spesa che ha la finalità di contabilizzare la sommatoria di tutti i movimenti di entrata, in caso di anticipazione, e di tutti i movimenti di uscita, in caso di rimborso;
- che tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico del Comune e tutte le spese sono state parimenti iscritte integralmente;
- che le partite di giro riportano le medesime risultanze in parte entrata e parte spesa;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 1, commi 87 e seguenti, della Legge 220/ 2010, che detta le regole per il rispetto del patto di stabilità per il periodo 2011-2013 al fine del risanamento dei conti pubblici, gli enti locali nel triennio 2011-2013, sono impegnati a ridurre il saldo finanziario complessivo tendenziale entro obiettivi programmati, saldo che è determinato quale differenza tra le entrate finali e le spese finali contabilizzate secondo il criterio della così detta "competenza mista" in base alle quali le entrate e le spese di parte corrente sono considerate in termini di competenza e quelle di parte capitale sono considerate per cassa ;

ATTESO che:

- che il saldo obiettivo specifico per l'anno 2011 deve essere ottenuto applicando alla spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati dei rendiconti, la percentuale dell'11,4% e sottraendo un importo pari alla riduzione operata sui trasferimenti statali con D.M. 9 dicembre 2010 pari a euro 349.265,70;
- che, per il solo anno 2011, è prevista una misura agevolativa di determinazione del saldo pari al 50% della differenza tra l'obiettivo determinato in base alla citata Legge 120/2010 e l'obiettivo programmatico 2011 che avrebbe dovuto essere conseguito in vigenza della preesistente disciplina;
- che per le annualità 2012 e 2013, il saldo finanziario di competenza mista non può essere inferiore al 14% della media della spesa corrente sostenuta negli anni 2006-2008 diminuito dell'importo pari alla riduzione che sarà operata sui trasferimenti statali quale concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- che in applicazione del procedimento sopraccennato, l'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 risulta il seguente:

Saldo finale complessivo di competenza mista (in migliaia di euro)

- a) Saldo finale complessivo di competenza mista anno 2011 saldo: Euro + 1.163
- b) Saldo finale complessivo di competenza mista anno 2012 saldo: Euro + 1.678
- c) Saldo finale complessivo di competenza mista anno 2013 saldo: Euro + 1.678

ATTESO che il mancato rispetto del patto di stabilità è correlato a importanti implicazioni negative tra cui:

- a) riduzione dei trasferimenti erariali per un'entità pari allo sforamento
- b) obbligo di ridurre la spesa corrente
- c) divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti
- d) blocco delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo
- e) riduzione delle indennità e dei gettoni di presenza pari al 30 per cento;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 - comma 107 - della L. 220/2010, anche per il 2011 il rispetto del patto costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione e che infatti, allo stesso dovrà essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto che dimostri il conseguimento degli obiettivi fissati;

DATO ATTO che, a tal fine, la Giunta Comunale con deliberazione n. 29 in data 01/03/2011 ha approvato il prospetto contenente, per le entrate e le spese correnti, le previsioni di competenza ricavabili dal bilancio di previsione e dal bilancio pluriennale e per le entrate e le spese in conto capitale, le stime di incassi e di pagamenti che dovranno essere utilizzate quale parametro di riferimento su cui misurare la fattibilità finanziaria di ogni successiva fase attuativa degli investimenti in via previsionale autorizzati;

RITENUTO di evidenziare la reale difficoltà di raggiungere saldi programmatici come quelli disposti dall'attuale normativa per gli anni 2011-2013 e ritenuto quindi di suggerire, nelle logiche del rispetto del patto di stabilità, che la tempistica di realizzazione degli investimenti e i conseguenti pagamenti siano attentamente commisurati ai flussi di cassa dei finanziamenti e quindi all'effettiva potenzialità di incasso delle entrate di c/capitale;

ATTESO pertanto che l'arco temporale in cui i programmi di investimento dovranno maturare e essere realizzati dovrà tener conto dell'effettivo riscontro della compatibilità degli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che il Comune di Luino ha rispettato ha improntato la gestione dell'anno 2010 al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis della Legge 133/2008 ai fini del patto di stabilità interno e che la certificazione definitiva andrà prodotta entro il 31/03/2011;

ATTESTA

per le motivazioni indicate in premessa, la veridicità delle previsioni di entrata, la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, D.Lgs. 267/2000, del Bilancio di previsione 2011, del Bilancio per pluriennale 2011/2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013;

Successivamente,

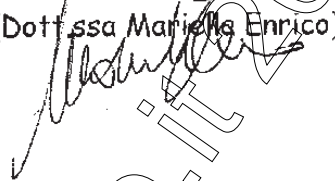
VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione "Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2011, Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2011/2013".

Luino, 22 marzo 2011

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Mariella Enrico)



www.AlboPretorionline.it

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rosalia Paolo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel: □ ricevuto in data 11.03.2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 01.03.2011 con delibera n. 27 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera n. 30 del 01.03.2011 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera n. 33 del 01/03/2011 della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - le deliberazioni n. 28 – 31 – 32 – 34 – 37 del 01.03.2011 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale 2011-2013 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dei bini strumentali di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 approvato con delibera n. 38 del 01.03.2011;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08 e il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08) contenuto nella relazione previsionale e programmatica;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

COMUNE DI LUINO

Provincia di VARESE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE UNICO

Rag. Paolo Rosalia

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28.02.2011;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

www.AlboPretronline.it 2010/4/11

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 43 del 28.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 38.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____ il finanziamento di spese di investimento;
- € 30.500,00 _____ il finanziamento di spese correnti non ripetitive;
- € 7.500,00 _____ spese correnti correlate ad entrate vincolate;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel).

| Quadro generale riassuntivo | | | |
|---|----------------------|---|----------------------|
| Entrate | | Spese | |
| Titolo I: Entrate tributarie | 6.351.500,00 | Titolo I: Spese correnti | 14.901.101,00 |
| Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici | 4.192.275,00 | Titolo II: Spese in conto capitale | 4.541.400,00 |
| Titolo III: Entrate extratributarie | 4.275.326,00 | | |
| Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti | 5.154.400,00 | | |
| Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti | 5.250.000,00 | Titolo III: Spese per rimborso di prestiti | 5.781.000,00 |
| Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi | 2.275.000,00 | Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi | 2.275.000,00 |
| Totale | 27.498.501,00 | Totale | 27.498.501,00 |
| Avanzo di amministrazione 2010 presunto | | Disavanzo di amministrazione 2010 presunto | |
| Totale complessivo entrate | 27.498.501,00 | Totale complessivo spese | 27.498.501,00 |

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

| | | |
|---|---|---------------|
| entrate finali (titoli I, II, III e IV) | + | 19.973.501,00 |
| spese finali (titoli I e II) | - | 19.442.501,00 |
| saldo netto da finanziare | - | |
| saldo netto da impiegare | + | 531.000,00 |

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

| | | |
|---|--------------|---------------|
| Entrate titolo I | 6.351.500,00 | |
| Entrate titolo II | 4.192.275,00 | |
| Entrate titolo III | 4.275.326,00 | |
| Totale entrate correnti | | 14.819.101,00 |
| Spese correnti titolo I | | 14.901.101,00 |
| Differenza parte corrente (A) | | - 82.000,00 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 781.000,00 |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - |
| Totale quota capitale (B) | | 781.000,00 |
| Differenza (A) - (B) | | - 863.000,00 |

Tale differenza è così finanziata:

| | |
|---|-------------------|
| - avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive | |
| - avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/97) | |
| avanzo economico finalizzato al finanziamento di investimenti | - 2.000,00 |
| - proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%) | 480.000,00 |
| - quota parte trasferimento ritorno imposte frontaliere (massimo 30%) | 385.000,00 |
| Totale disavanzo di parte corrente | 863.000,00 |

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

| | Entrate previste | Spese previste |
|---|------------------|----------------|
| Per funzioni delegate dalla Regione | 12.800,00 | 12.800,00 |
| Per contributi in c/capitale dalla Regione (Tit. 4 entrata) | 583.000,00 | 583.000,00 |
| Per contributi regionali sostegno abitazioni (Tit. 2 entrata) | 150.000,00 | 178.000,00 |
| Per canone depurazione acque (Tit. 3 entrate) | 318.756,00 | 734.200,00 |
| Per sanzioni amministrative codice della strada | 250.000,00 | 213.400,00 |
| Per Piano di Zona | 1.420.558,00 | 1.507.558,00 |
| Per mutui | 250.000,00 | 250.000,00 |

4. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|--|--------------|---------------------|
| Mezzi propri | | |
| - avanzo di amministrazione 2010 presunto | - | |
| - avanzo del bilancio corrente | 2.000,00 | |
| - alienazione di beni | 2.078.000,00 | |
| proventi per concessioni ad edificare da pianificazioni urbanistiche | 550.000,00 | |
| - monetizzazioni aree standard | 115.000,00 | |
| Totale mezzi propri | | 2.745.000,00 |
| Mezzi di terzi | | |
| - mutui | 250.000,00 | |
| - aperture di credito | | |
| - contributi comunitari | | |
| - contributi statali | 963.400,00 | |
| - contributi regionali | 583.000,00 | |
| - contributi da altri enti | | |
| - altri mezzi di terzi | | |
| Totale mezzi di terzi | | 1.796.400 |
| TOTALE RISORSE | | 4.541.400,00 |
| TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | | 4.541.400,00 |

B) BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

| | | |
|---|--------------|----------------------|
| Entrate titolo I | 6.321.500,00 | |
| Entrate titolo II | 4.192.275,00 | |
| Entrate titolo III | 4.155.326,00 | |
| Totale entrate correnti | | 14.669.101,00 |
| Spese correnti titolo I | | 14.812.101,00 |
| Differenza parte corrente (A) | | - 143.000 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 722.000,00 |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - |
| Totale quota capitale (B) | | 722.000,00 |
| Differenza (A) - (B) | | - 865.000,00 |

Tale differenza è così finanziata:

| | |
|---|-------------------|
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate | 480.000,00 |
| - rimborso imposte frontalieri | 385.000,00 |
| Totale disavanzo di parte corrente | 865.000,00 |

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

| | | |
|---|--------------|---------------|
| Entrate titolo I | 6.321.500,00 | |
| Entrate titolo II | 4.192.275,00 | |
| Entrate titolo III | 4.155.326,00 | |
| Totale entrate correnti | | 14.669.101,00 |
| Spese correnti titolo I | | 14.763.101,00 |
| Differenza parte corrente (A) | | - 94.000,00 |
| Quota capitale amm.to mutui | | 771.000,00 |
| Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari | | - |
| Quota capitale amm.to altri prestiti | | - |
| Totale quota capitale (B) | | 771.000,00 |
| Differenza (A) - (B) | | - 865.000,00 |

Tale differenza è così finanziata:

| | |
|---|-------------------|
| - alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente | |
| - proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate | 480.000,00 |
| - rimborso imposte frontalieri | 385.000,00 |
| Totale disavanzo di parte corrente | 865.000,00 |

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera del 26.10.2010 n. 190 ed approvato in maniera definitiva per il consiglio comunale con delibera di giunta n.35 del 01.03.2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato, così come previsto, nei 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 30 del 01.03.2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha accertato, ai sensi dell'art.19 della 448/01, che tale documento è improntato del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa;

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 subisce le modificazioni come da prospetto e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

Programma triennale del fabbisogno di personale

| ANNO 2011 | ANNO 2012 | ANNO 2013 |
|---|-----------|-----------|
| 1 Agente Polizia Locale (da t.p. 18 ore a tempo pieno) | == | == |

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

| anno | Importo |
|------|--------------|
| 2009 | 4.206.985,21 |
| 2010 | 4.054.409,28 |
| 2011 | 3.957.299,70 |
| 2012 | 3.922.061,00 |
| 2013 | 3.907.968,00 |

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

La Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e la modalità di computo delle spese di personale).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Rendiconto 2009 | Previsioni definitive 2010 | Bilancio di previsione 2011 |
|---------------------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Intervento 01 | 4.362.488,80 | 4.173.165,76 | 4.095.251,00 |
| Intervento 03 | 94.352,41 | 109.599,90 | 100.000,00 |
| IRAP | 202.212,00 | 218.384,00 | 204.870,00 |
| altre da specificare | - | - | - |
| spese escluse | - 452.068,00 | - 446.740,38 | - 442.821,30 |
| totale spese di personale | 4.206.985,21 | 4.054.409,28 | 3.957.299,70 |
| spese correnti | 15.492.806 | 15.073.132 | 14.901.101,00 |
| Incidenza sulle spese correnti | 27,15 | 26,90 | 26,56 |
| popolazione residente al 31/12 | 14.355 | 14.294 | 14.473 |
| rapporto spese/popolazione | 29.306,76 | 28.364,41 | 27.342,64 |

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuali) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;

- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

| anno | importo | media |
|------|---------------|---------------|
| 2006 | 14.160.680,27 | |
| 2007 | 14.367.365,86 | |
| 2008 | 14.915.951,09 | 14.481.332,41 |

2. saldo obiettivo

| anno | spesa corrente media 2006/2008 | coefficiente | obiettivo di competenza mista |
|------|-----------------------------------|--------------|----------------------------------|
| 2011 | 14.481.332,41 | 11,4 | 1.650.871,89 |
| 2012 | 14.481.332,41 | 14 | 2.027.386,54 |
| 2013 | 14.481.332,41 | 14 | 2.027.386,54 |

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

| anno | saldo obiettivo | riduzione trasferimenti | obiettivo da conseguire |
|------|-----------------|----------------------------|----------------------------|
| 2011 | 1.650.871,89 | 349.265,70 | 1.301.606,19 |
| 2012 | 2.027.386,54 | 349.265,70 | 1.678.120,84 |
| 2013 | 2.027.386,54 | 349.265,70 | 1.678.120,84 |

(*) In attesa di comunicazione specifica per il 2012 - 2013 si indica la medesima riduzione trasferimenti del 2011.

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

| | | | |
|---|---|--------------|------------------------------|
| A | nuovo obiettivo da conseguire | 1.301.606,19 | |
| B | obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008 | 1.024.346,42 | |
| C | differenza (A-B) | 277.259,77 | |
| D | 50% della differenza (C*50/100) | 138.629,89 | |
| E | obiettivo anno 2011 (A+/-D) | 1.162.976,31 | obiettivo 2011 rideterminato |

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili: (in migliaia di euro)

| Anno | Saldo previsto | Saldo obiettivo |
|------|----------------|-----------------|
| 2011 | 1.163 | 1.163 |
| 2012 | 1.678 | 1.678 |
| 2013 | 1.678 | 1.678 |

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Si suggerisce di monitorare la tempistica di realizzazione degli investimenti e i conseguenti pagamenti, commisurandoli ai flussi di cassa dei finanziamenti che presuntivamente si realizzeranno e quindi all'effettiva potenzialità di incasso delle entrate di c/capitale e di valutare e verificare costantemente la sussistenza dei fattori validi alla realizzazione degli incassi oltre al volume dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali adottando le misure ritenute congrue per il puntuale rispetto degli obiettivi programmatici.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

| | Rendiconto 2009 | Previsioni definitive esercizio 2010 | Bilancio di previsione 2011 |
|--|---------------------|---|--------------------------------------|
| I.C.I. | 2.195.000,00 | 2.179.325,00 | 2.268.000,00 |
| I.C.I. recupero evasione | 130.000,00 | 200.329,00 | 200.000,00 |
| Imposta comunale sulla pubblicità | 118.572,79 | 110.000,00 | 110.000,00 |
| Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica | 141.729,67 | 142.288,42 | 145.000,00 |
| Addizionale I.R.P.E.F. | 710.000,00 | 730.000,00 | 730.000,00 |
| Compartecipazione I.R.P.E.F. | 265.161,32 | 291.411,97 | 300.000,00 |
| Imposta di scopo | - | - | - |
| Altre imposte | 1.336,50 | 0 | - |
| Categoria 1: Imposte | 3.561.792,28 | 3.653.354,39 | 3.753.000,00 |
| Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche | 386.307,63 | 450.064,45 | 450.000,00 |
| Tassa rifiuti solidi urbani | 1.852.344,70 | 1.894.578,77 | 1.880.000,00 |
| Addizionale erariale sulla tassa smalt. rifiuti | 177.000,00 | 179.457,98 | 180.000,00 |
| Recupero evasione tassa rifiuti | 88.178,68 | 27.500,00 | 27.500,00 |
| Altre tasse | 116,00 | 224,00 | 30.000,00 |
| Categoria 2: Tasse | 2.503.947,01 | 2.551.825,20 | 2.567.500,00 |
| Diritti sulle pubbliche affissioni | 30.620,53 | 30.700,00 | 31.000,00 |
| Altri tributi propri | - | - | - |
| Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie | 30.620,53 | 30.700,00 | 31.000,00 |
| Totale entrate tributarie | 6.096.359,82 | 6.235.879,59 | 6.351.500,00 |

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 2.218.000,00, con una variazione in aumento di euro 38.675,00 rispetto alla previsione definitiva 2010 e con una variazione in aumento di euro 53.000,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 812.318,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 812.200,00.

L' aumento sul 2010 sono attribuibili a:

- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

Il gettito derivante dall'attività di controllo dei pagamenti è previsto in € 250.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 8.000,00 per eventuali rimborsi di imposta:

Addizionale comunale Irpef.

Resta in vigore per l'anno 2011 la percentuale dello 0,525% deliberata con atto della Giunta n. 43 del 20/03/2007

Il gettito è previsto in € 730.000,00 tenendo conto principalmente delle riscossioni avvenute nei trascorsi esercizi.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 300.000,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.880.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,58%, come dimostrato nella tabella seguente:

| | | |
|--|--------------|---------------------|
| Ricavi | | |
| - da tassa | 1.880.000,00 | |
| - da addizionale | - | |
| - da raccolta differenziata | | |
| - altri ricavi (traferimento prov.le per scuole) | 12.000,00 | |
| Totale ricavi | | 1.892.000,00 |
| Costi | | |
| - raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati | 1.795.000,00 | |
| - raccolta differenziata | | |
| - trasporto e smaltimento | | |
| - altri costi | 105.020,80 | |
| Totale costi | | 1.900.020,80 |
| Percentuale di copertura | | 99,58% |

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, compresi quelli sostenuti a titolo di spazzamento)

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 450.000,00 con un maggior introito di euro 30.000,00 rispetto alla previsione anno 2010.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

| Accertamento 2008 | Accertamento 2009 | Prev. definitiva 2010 | Previsione 2011 |
|------------------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------|
| 733.966,25 | 226.948,41 | 914.900,00 | 1.030.000,00 |

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 400.000,00 pari al 24,58 % a spesa corrente indistinta oltre 8,20% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 494.000,00 pari al 37,92 % a spese corrente indistinta oltre 16,08 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 480.000,00 pari al 33,72 % a spese corrente indistinta oltre 12,88 % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 480.000,00 pari al 46,60%;
- anno 2013 euro 480.000,00 pari al 46,60%;

(le percentuali di destinazione per l'annualità 2013 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2011 e 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | Rendiconto 2008 | Rendiconto 2009 | Prev. definitive 2010 | Prev.2011 | Prev.2012 | Prev.2013 |
|------------|--------------------|--------------------|--------------------------|------------|------------|------------|
| I.C.I. | 292.751,00 | 160.000,00 | 200.329,00 | 250.000,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| T.A.R.S.U. | 110.000,00 | 88.178,68 | 27.500,00 | 27.500,00 | 27.500,00 | 27.500,00 |
| ALTRE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base alle modalità di calcolo stabilite per l'anno 2010 tenendo conto delle riduzioni disposte dalle leggi

I trasferimenti sono stati ridotti di euro 416.215,00, di cui euro 349.265,70 in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso Iva servizi esternalizzati € 25.000,00
- per mensa insegnanti € 9.000,00
- per tarsu scuole € 12.000,00
- per oneri aggiuntivi rinnovo C.C.N.L. (art. 1, commi 178 e 179 Legge 266/2005) € 34.716,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 12.800,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

L'Ente non ha compilato la tabella prevista dal D.P.R. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali, in quanto non sono previsti contributi a tale titolo.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

| Servizi a domanda individuale | | | | |
|--------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | Entrate/proventi i prev. 2011 | Spese/costi prev. 2011 | % di copertura 2011 | % di copertura 2010 |
| Asilo nido | 170.000,00 | 162.657,00 | 104,51% | 93,00 |
| Impianti sportivi - uso palestre | 30.000,00 | 52.307,00 | 57,35% | 55,56 |
| Trasporti scolastici | 33.000,00 | 111.854,00 | 29,50% | 28,46 |
| Mense scolastiche | 194.150,00 | 202.078,00 | 96,08% | 94,07 |
| Teatro | 41.200,00 | 96.825,00 | 42,55% | 39,84 |
| Luino corsi | 16.000,00 | 24.628,00 | 64,97% | 77,59 |
| Uso sala civico | 15.000,00 | 22.900,00 | 65,50% | 43,29 |
| Totale | 499.350,00 | 673.249,00 | 74,17% | 66,80 |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 1/3/2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74.17 %.

| Servizi diversi | | | | |
|------------------------|--|---------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| | Entrate/proventi prev. nel 2011 | Spese/costi prev. nel 2011 | % di copertura nel 2011 | % di copertura nel 2010 |
| Farmacia | 1.051.000,00 | 1.200.131,00 | 112,57 | 114,13 |
| Fognatura/Depurazione | 564.656,00 | 986.637,00 | 57,23 | 56,16 |
| Nettezza urbana | 1.892.000,00 | 1.900.020,80 | 99,58 | 93,25 |
| Altri servizi | | | | |

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 250.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 33 del 1/3/2011 per il 50% (euro 125.000,00) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 oltre euro 88.400,00 per le medesime finalità di cui ai citati artt. 142 e 208

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Accertamento 2008 | Accertamento 2009 | Prev. def. 2010 | Previsione 2011 |
|--------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|
| 316.246,46 | 150.050,24 | 220.000,00 | 250.000,00 |

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

| Tipologie di spese | Previsione 2011 |
|--------------------|-----------------|
| Spesa Corrente | 213.400,00 |

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | |
|---|----------------------|----------------------------------|-----------------------------------|---------------------------|
| | Rendiconto 2009 | Previsioni definitive 2010 | Bilancio di previsione 2011 | Incremento % 2011/2010 |
| 01 - Personale | 4.362.488,80 | 4.173.165,76 | 4.095.251,00 | -2% |
| 02 - Acquisto beni di cons. e materie pr. | 1.184.318,84 | 1.159.195,39 | 1.203.400,00 | 4% |
| 03 - Prestazioni di servizi | 5.182.127,05 | 5.269.600,31 | 5.219.537,00 | -1% |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 95.407,91 | 103.204,06 | 111.860,00 | 8% |
| 05 - Trasferimenti | 3.570.153,26 | 3.202.107,51 | 3.021.453,00 | -6% |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 783.644,42 | 840.305,21 | 814.850,00 | -3% |
| 07 - Imposte e tasse | 247.971,54 | 260.571,82 | 255.250,00 | -2% |
| 08 - Oneri straordinari gestione corr. | 66.693,88 | 64.981,49 | 102.500,00 | 58% |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | - | - | - | - |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | - | - | - | - |
| 11 - Fondo di riserva | - | - | 77.000,00 | - |
| Totale spese correnti | 15.492.805,70 | 15.073.131,55 | 14.901.101,00 | -1% |

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 4.095.251,00 riferita a n. 128 dipendenti, pari a € 31.994,14 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizi;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- del fondo di all'art. 15 del C.C.N.L. destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività.
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Il limite massimo degli incarichi di collaborazione autonoma è fissato dall'art. 6 del Regolamento degli incarichi per prestazioni di lavoro autonomo - approvato dalla Giunta Comunale n. 57 in data 16/03/2010 - nel 10,00% del monte salari dell'anno precedente iscritto nel conto del bilancio e pari a € 331.406,70

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

| tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | limite | Previsione 2011 |
|--|-----------------|--------------------|-----------|-----------------|
| Studi e consulenze | 26.414,00 | 80% | 5.282,80 | 5.282,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 20.938,17 | 80% | 4.187,63 | 4.187,00 |
| Sponsorizzazioni | divieto | | | |
| Missioni | 6.425,81 | 50% | 3.212,91 | 3.212,00 |
| formazione | 24.456,90 | 50% | 12.228,45 | |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | 8.623,85 | 20% | 6.899,08 | |

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è informata dal rispetto del limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli disposti dalla recente normativa in materia di finanza pubblica la spesa riferita ai trasferimenti, rispetto all'esercizio 2010, diminuisce di €. 180.654,51.= pari al 5,47%.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 814.350,00.= (interessi passivi per mutui e per anticipazione di tesoreria).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 102.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- censimento della popolazione, rimborsi tributi vari.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,51% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

| | |
|---|------------|
| Per trasferimenti in conto esercizio | 18.000,00 |
| Per trasferimenti in conto impianti | 0,00 |
| Per concessione di crediti | 0,00 |
| Per copertura diavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni | 0,00 |
| Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale | 0,00 |
| Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale | 0,00 |
| Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) | 695.700,00 |

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non figurano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato la delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.541.400,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 250.000,00 rappresentato interamente da mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| Verifica della capacità di indebitamento | | |
|--|------|---------------|
| Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009 | Euro | 14.997.441,57 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%) | Euro | 1.799.692,99 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti | Euro | 813.350,00 |
| Incidenza percentuale sulle entrate correnti | % | 5,42% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | Euro | 986.342,99 |

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari a euro 5.000.000,00. Il limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, è l'importo massimo di ogni singola anticipazione che il Tesoriere può concedere, come risulta dal seguente prospetto:

| | | |
|--------------------------------------|------|---------------|
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) | Euro | 14.997.441,57 |
| Anticipazione di cassa | Euro | 3.749.360,39 |
| Percentuale | | 25,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 813.350,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| anno | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| oneri finanziari | 697.673,43 | 783.644,42 | 841.500,00 | 813.350,00 | 796.850,00 | 795.900,00 |
| quota capitale | 719.746,66 | 755.180,46 | 747.000,00 | 781.000,00 | 722.000,00 | 771.000,00 |
| totale fine anno | 1.417.420,09 | 1.538.824,88 | 1.588.500,00 | 1.594.350,00 | 1.518.850,00 | 1.566.900,00 |

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

(gli importi in migliaia di euro)

| anno | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| residuo debito al 31/12 | 20.228 | 19.840 | 19.095 | 18.564 | 18.442 | 18.771 |
| entrate correnti | 15.108 | 14.997 | 14.941 | 14.819 | 14.669 | 14.669 |
| (meno)trasf.erariali e reg. | 3.389 | 3.399 | 3.691 | 3.174 | 3.174 | 3.174 |
| entrate correnti nette | 11.719 | 11.598 | 11.250 | 11.645 | 11.495 | 11.495 |
| rapp.debito/entrate | 172,61 | 171,06 | 169,73 | 159,42 | 160,43 | 163,30 |

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati e non prevede di attivarne

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;

- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l. 78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

| Entrate | Previsione 2011 | Previsione 2012 | Previsione 2013 | Totale triennio |
|-----------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 6.351.500,00 | 6.321.500,00 | 6.321.500,00 | 18.994.500,00 |
| Titolo II | 4.192.275,00 | 4.192.275,00 | 4.192.275,00 | 12.576.825,00 |
| Titolo III | 4.275.326,00 | 4.155.326,00 | 4.155.326,00 | 12.585.978,00 |
| Titolo IV | 5.154.400,00 | 4.190.200,00 | 4.502.000,00 | 13.846.600,00 |
| Titolo V | 5.250.000,00 | 5.600.000,00 | 6.100.000,00 | 16.950.000,00 |
| Somma | 25.223.501,00 | 24.459.301,00 | 25.271.101,00 | 74.953.903,00 |
| Avanzo presunto | - | - | - | - |
| Totale | 25.223.501,00 | 24.459.301,00 | 25.271.101,00 | 74.953.903,00 |

| Spese | Previsione 2011 | Previsione 2012 | Previsione 2013 | Totale triennio |
|--------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|
| Titolo I | 14.901.101,00 | 14.812.101,00 | 14.763.101,00 | 44.476.303,00 |
| Titolo II | 4.541.400,00 | 3.925.200,00 | 4.737.000,00 | 13.203.600,00 |
| Titolo III | 5.781.000,00 | 5.722.000,00 | 5.771.000,00 | 17.274.000,00 |
| Somma | 25.223.501,00 | 24.459.301,00 | 25.271.101,00 | 74.953.903,00 |
| Disavanzo presunto | - | - | - | - |
| Totale | 25.223.501,00 | 24.459.301,00 | 25.271.101,00 | 74.953.903,00 |

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

| Classificazione delle spese correnti per intervento | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|
| | Previsioni 2011 | Previsioni 2012 | var. % | Previsioni 2013 | var. % |
| 01 - Personale | 4.095.251,00 | 4.043.251,00 | -1,27 | 4.029.081,00 | -0,35 |
| 02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime | 1.203.400,00 | 1.203.400,00 | | 1.203.400,00 | |
| 03 - Prestazioni di servizi | 5.219.537,00 | 5.269.737,00 | 0,96 | 5.235.857,00 | -0,64 |
| 04 - Utilizzo di beni di terzi | 111.860,00 | 111.860,00 | | 111.860,00 | |
| 05 - Trasferimenti | 3.021.453,00 | 3.021.453,00 | | 3.021.453,00 | |
| 06 - Interessi passivi e oneri finanziari | 814.850,00 | 798.350,00 | -2,02 | 797.400,00 | -0,12 |
| 07 - Imposte e tasse | 255.250,00 | 254.550,00 | -0,27 | 254.550,00 | |
| 08 - Oneri straordinari della gestione corrente | 102.500,00 | 32.500,00 | -68,29 | 32.500,00 | |
| 09 - Ammortamenti di esercizio | - | - | | - | |
| 10 - Fondo svalutazione crediti | - | - | | - | |
| 11 - Fondo di riserva | 77.000,00 | 77.000,00 | | 77.000,00 | |
| Totale spese correnti | 14.901.101,00 | 14.812.101,00 | -0,60 | 14.763.101,00 | -0,33 |

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

| Coperture finanziarie degli investimenti programmati | | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| | Previsione 2011 | Previsione 2012 | Previsione 2013 | Totale triennio |
| Titolo IV | | | | |
| Alienazione di beni | 2.078.000,00 | 1.191.700,00 | 1.400.000,00 | 4.669.700,00 |
| Trasferimenti c/capitale Stato | 1.348.400,00 | 1.355.000,00 | 1.385.000,00 | 4.088.400,00 |
| Trasferimenti c/capitale Regione | 583.000,00 | 180.000,00 | 730.000,00 | 1.493.000,00 |
| Trasferimenti c/capitale da altri enti pubblici | - | 600.000,00 | - | 600.000,00 |
| Trasferimenti da altri soggetti - proventi urbanistica | 1.145.000,00 | 863.500,00 | 987.000,00 | 2.995.500,00 |
| Totale | 5.154.400,00 | 4.190.200,00 | 4.502.000,00 | 13.846.600,00 |
| Titolo V | | | | |
| Assunzione di mutui e altri prestiti | 250.000,00 | 600.000,00 | 1.100.000,00 | 1.950.000,00 |
| Totale | 250.000,00 | 600.000,00 | 1.100.000,00 | 1.950.000,00 |
| Avanzo di amministrazione | - | - | - | - |
| Risorse correnti destinate ad investimento | 2.000,00 | - | - | 2.000,00 |
| Totale | 5.406.400,00 | 4.790.200,00 | 5.602.000,00 | 15.798.600,00 |

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono relativi all'assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009 e delle somme accertate ed impegnate nel corso del 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Va comunque valutato l'impatto delle norme sul federalismo municipale sulla finanza pubblica,

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione

degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti, con particolare riferimento ai proventi da alienazioni ed ai proventi da attività urbanistica e che la tempistica di attivazione e di realizzazione degli investimenti sia congrua al volume delle reali acquisizioni delle entrate di conto capitale, con particolare riferimento agli incassi nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Il prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 1 dell'art. 107 della L. 220/2010 indica i presunti incassi e le presunte spese di conto capitale che unitamente alle previsioni di competenza di parte corrente permettono il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica anni 2011 - 2013. Si suggerisce di tenere in debita considerazione il volume di incassi indicato e di monitorarlo costantemente in quanto tale somma deve fungere quale parametro di riferimento in base al quale misurare la possibilità finanziaria degli investimenti programmati e la loro successiva attuazione.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Rileva che la Giunta con atto 104 del 25.05.2010 ha individuato, con elenco, i beni immobili strumentali e non strumentali suscettibili di eventuale valorizzazione e/o dismissione, dando atto che con deliberazione consiliare n.20 del 30.06.2010 è stato approvato Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che lo stesso costituisce in parte disposizione strategica ai fini del raggiungimento del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

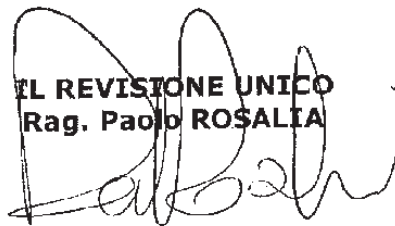
l'organo di revisione:

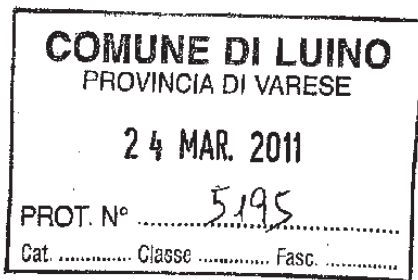
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

Luino, 22 Marzo 2011

IL REVISORE UNICO
Rag. Paolo ROSALIA





Luino, 24 Marzo 2011

AL Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2011, RELAZIONE PREVISIONE E
PROGRAMMATICA 2011/2013, BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
PROPOSTA DI EMENDAMENTO N. 1

Il sottoscritto Vincenzo Liardo, capogruppo del gruppo consiliare LUINO 2010, presenta il seguente emendamento al bilancio di previsione 2011, e conseguentemente alla relazione previsionale e programmatica 2011-2013 e al bilancio pluriennale 2011-2013 per le parti conseguenti:

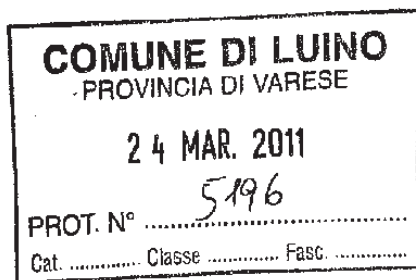
| CODICE | DESCRIZIONE | STANZ. IN BILANCIO | VARIAZIONE | NUOVO |
|---------|--|--------------------|------------|--------------|
| | | | PROPOSTA | STANZIAMENTO |
| 1010203 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 138.920,00 | - 3.600,00 | 135.320,00 |
| 1010403 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 157.050,00 | - 4.000,00 | 153.050,00 |
| 1010502 | ACQUISTO BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME | 32.000,00 | - 500,00 | 31.500,00 |
| 1010503 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 231.880,00 | - 6.000,00 | 225.880,00 |
| 1010603 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 41.850,00 | - 1.000,00 | 40.850,00 |
| 1010803 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 364.819,00 | - 9.400,00 | 355.419,00 |
| 1050103 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 66.566,00 | - 1.700,00 | 64.866,00 |
| 1090603 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 148.640,00 | - 3.800,00 | 144.840,00 |
| 1040105 | TRASFERIMENTI | 170.000,00 | 30.000,00 | 200.000,00 |
| | | | | |
| | TOTALE | 1.351.725,00 | - | 1.351.725,00 |

Cordiali saluti.

Vincenzo Liardo

Firmato digitalmente da Vincenzo
Liardo
 ND: c=IT, o=NON PRESENTE,
 sn=LIARDO, givenName=VINCENZO,
 serialNumber=IT:LRDVCN63M23E734
 P, dnQualifier=2011111630859,
 cn=Vincenzo Liardo
 Data: 2011.03.24 15:15:44 +01'00'

www.AlboPretorionline.it 20/04/17



Luino, 24 Marzo 2011

 AL Segretario Generale
 SEDE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2011, RELAZIONE PREVISIONE E
 PROGRAMMATICA 2011/2013, BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
 PROPOSTA DI EMENDAMENTO N. 2

Il sottoscritto Vincenzo Liardo, capogruppo del gruppo consiliare LUINO 2010, presenta il seguente emendamento al bilancio di previsione 2011, e conseguentemente alla relazione previsionale e programmatica 2011-2013 e al bilancio pluriennale 2011-2013 per le parti conseguenti:

| CODICE | DESCRIZIONE | STANZ. IN BILANCIO | VARIAZIONE | NUOVO |
|---------|---------------------------------|-----------------------|-------------|--------------|
| | | | PROPOSTA | STANZIAMENTO |
| 2010801 | INTERVENTI PER ARCHIVIO ESTERNO | 185.000,00 | -185.000,00 | 0,00 |
| 2080201 | CREAZIONE NUOVI PUNTI LUCE | 12.000,00 | 185.000,00 | 197.000,00 |
| | | | | |
| | TOTALE | 197.000,00 | 0,00 | 197.000,00 |

Cordiali saluti.

Vincenzo Liardo

Firmato digitalmente da Vincenzo
 Liardo
 DN: c=IT, o=NON PRESENTE,
 sn=LIARDO, givenName=VINCENZO,
 serialNumber=ITLRDVCN63M23E734P,
 dnQualifier=2011111630859,
 cn=Vincenzo Liardo
 Data: 2011.03.24 16:30:29 +01'00'

www.AlboPretorionline.it 20/04/17

| | | |
|------------------------|--------|-------|
| COMUNE DI LUINO | | |
| PROVINCIA DI VARESE | | |
| 24 MAR. 2011 | | |
| PROT. N° | 5197 | |
| Cat. | Classe | Fasc. |



Luino, 24 Marzo 2011

AL Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2011, RELAZIONE PREVISIONE E PROGRAMMATICA 2011/2013, BILANCIO PLURIENNALE 2011/2013
PROPOSTA DI EMENDAMENTO N. 3

Il sottoscritto Vincenzo Liardo, capogruppo del gruppo consiliare LUINO 2010, presenta il seguente emendamento al bilancio di previsione 2011, e conseguentemente alla relazione previsionale e programmatica 2011-2013 e al bilancio pluriennale 2011-2013 per le parti conseguenti:

| CODICE | DESCRIZIONE | STANZ. IN BILANCIO | VARIAZIONE | |
|---------|------------------------|--------------------|-------------|--------------------|
| | | | PROPOSTA | NUOVO STANZIAMENTO |
| 1010803 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 355.419,00 | - 10.000,00 | 345.419,00 |
| 1030103 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 56.350,00 | - 1.500,00 | 54.850,00 |
| 1050203 | PRESTAZIONI DI SERVIZI | 113.050,00 | - 3.500,00 | 109.550,00 |
| 1010811 | FONDO DI RISERVA | 77.000,00 | - 15.000,00 | 62.000,00 |
| 1060305 | TRASFERIMENTI | 40.000,00 | 30.000,00 | 70.000,00 |
| | TOTALE | 641.819,00 | - | 641.819,00 |

Cordiali saluti.

Vincenzo Liardo

Firmato digitalmente da Vincenzo Liardo
 ID: c=IT, o=NON PRESENTE,
 sn=LIARDO, givenName=VINCENZO,
 serialNumber=IT-LRDVON63M23E734P,
 dnQualifier=201111630059,
 cn=Vincenzo Liardo
 Data: 2011.03.24 15:39:22 +01'00'

www.AlboPretorionline.it 20/04/17



COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

OGGETTO: Proposta di Emendamento n. 1 al Bilancio di previsione 2011, relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 e bilancio Pluriennale 2011/2013 presentato dal Gruppo Consigliare Luino 2010 -

Ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità gli eventuali emendamenti allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, devono essere presentati, da parte dei Consiglieri, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'approvazione del bilancio.

In data 24 marzo 2011, al protocollo dell'Ente, è stato depositato da parte del Gruppo Consigliare "Luino 2010" l'emendamento di cui all'oggetto.
Dell'avvenuto deposito è stata data notizia ai Consiglieri Comunali e al Revisore Unico del Conto per eventuali osservazioni da sottoporre al consiglio.

Gli emendamenti di bilancio al fine di essere poste in discussione devono riportare il parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 rilasciato rispettivamente dal responsabile del settore interessato e competente alla gestione dei fondi iscritti in bilancio, sotto il profilo tecnico e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Affinché possa essere garantito il rispetto dei principi posti a base dei Bilanci annuale e pluriennale, sanciti dall'ordinamento ed in particolar modo di quello relativo al pareggio finanziario, gli emendamenti devono risultare conformi ai principi del pareggio finanziario, degli equilibri economici ed indicare contestualmente le fonti di copertura coerenti con tale principi; gli emendamenti non possono determinare squilibri di bilancio.

Il presente emendamento, presentato entro i termini previsti dal regolamento, non porta pregiudizio agli equilibri di bilancio, trattandosi di variazioni auto compensative della parte corrente parte corrente della spesa del bilancio a saldo algebrico pari a zero. Dall'esame formale l'emendamento viene giudicato ammissibile dal punto di vista della regolarità contabile.

Tuttavia, un'attenta analisi in merito ai requisiti tecnici, fa riscontrare che l'emendamento, così come articolato, va incidere negativamente su volumi di spesa che, dimensionati in misura inferiore, inficiano i principi di cui il bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, deve

essere informato e con particolare riferimento a quelli relativi alla veridicità ed attendibilità; in osservanza al principio di attendibilità le previsioni di bilancio e, in generale tutte le valutazioni, devono essere sostenute da accurate analisi degli andamenti storici o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse. "L'oggettività degli andamenti storici consente di effettuare razionali e significative comparazioni nel tempo e, a parità di condizioni, di avvicinarsi alla realtà con maggior grado di approssimazione."

L'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali ha altresì evidenziato ulteriori postulati desumibili dall'ordinamento tra cui si cita il postulato della coerenza, quello della congruità e il principio di prudenza.

Secondo il principio di coerenza occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione previsione e atti di gestione.

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi rispetto ai fini stabiliti e per quanto concerne le entrate e le spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluriennali. Il principio di prudenza deve trovare applicazione in tutto il sistema di bilancio; nel bilancio di previsione le spese devono essere iscritte nel limite degli impegni sostenibili.

E' possibile, da un'analisi delle poste contabili su cui insiste negativamente l'emendamento, evidenziare quanto segue:

- 1) L'intervento contabile 1010203 di importo complessivo pari a euro 138.920,00 si presenta in riduzione rispetto a quanto stanziato nell'ultimo bilancio approvato, il 2010, e di quanto impegnato nel rendiconto dell'esercizio 2009. L'intervento assomma una serie di singole previsioni necessarie al sostenimento di spese di "natura fissa" e inderogabilmente necessarie per il funzionamento dell'ente ovvero vincolate da disposizioni di legge o contrattuali. Vi si contemplano:
 - Spese per missioni in riduzione del 50 per cento rispetto a quanto sostenuto nel 2009
 - Spese postali in diminuzione rispetto a quanto impegnato nel 2009 e 2010
 - Compensi per attività di controllo e di valutazione vincolata da disposizioni contrattuali
 - Prestazioni di servizio per miglioramento sicurezza ai lavoratori e prestazioni di servizi vincolate da disposizioni contrattuali, deliberative o di legge
 - Spese per formazione personale dipendente in riduzione del 50 per cento rispetto quanto complessivamente impegnato nel 2009
 - Spese per rappresentanza in giudizio in sensibile diminuzione rispetto a quanto impegnato e stanziato rispettivamente nel 2009 e 2010.
 - Spese correlate al funzionamento delle commissioni giudicatrici delle gare di appalto
 - Altre spese minori regolate in larga misura da impegni contrattuali
- 2) L'intervento contabile 1010803 di importo complessivo pari a euro 364.819,00 contempla una serie di spese amministrative generali necessarie per il funzionamento dell'ente di "natura fissa" e vincolate da disposizioni di legge o contrattuali. Vi si contemplano:
 - Spese per il servizio mensa dipendenti comunali in leggera flessione rispetto quanto impegnato nel 2009 e oggetto di contrattazione sindacale.
 - Spese per servizio di pulizia in diminuzione e già oggetto di rinegoziazione
 - Spese per assicurazione di importo stabilito dai contratti in essere
 - Spese per energia elettrica e spese telefoniche commisurate al trend storico
 - Spese per gas metano in flessione rispetto al 2009 e 2010
 - Spese per manutenzione generale in flessione rispetto al trend storico
 - Spese generali, quali noleggio fotocopiatori e manutenzioni di gestione regolate da disposizioni contrattuali da sottoscrivere o sottoscritte
 - Spese per servizio internet e manutenzione computer comunali come da disposizioni contrattuali.

- 3) L'intervento contabile 1010403 di importo complessivo pari a 157.050,00 è rappresentato da spese per missioni in riduzione del 50 per cento rispetto quanto sostenuto nel 2009, spese per da destinare al fondo per il potenziamento del servizio tributi di cui all'art. 3, comma 57, della legge 662/1996 e all'art. 59, comma 1 lettera p), del d.lgs. 446/1997, e spese correlate alla attività di riscossione che sono state prudenzialmente determinate anche in considerazione della fase di start-up.
- 4) L'intervento contabile 1010503 di importo complessivo pari a euro 231.880,00 contiene spese per manutenzione automezzi, spese per prestazioni professionali già regolate da disposizione contrattuale, spese per energia elettrica e spese condominiali commisurate al trend storico, spese per gas metano in flessione rispetto al 2009 e 2010, spese per interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio commisurate e quantificate nel rispetto dei contratti in essere e del programma manutentivo adeguato allo stato conservativo del patrimonio comunale.
- 5) L'intervento 1010603 di importo complessivo pari a euro 41.850,00 è rappresentato per euro 26.500,00 da spese necessarie ad onorare contratti già in essere.
- 6) Nell'intervento 1050103 vi trovano allocazione, tra l'altro, spese pari a euro 32.950,00 relative a utenze o contratti di fornitura regolati da contratti ovvero commisurati ai consumi riscontrati nel passati esercizi, spese per manutenzione per euro 7.230,00 e servizio diversi di custodia in sensibile diminuzione rispetto a quanto sostenuto nel 2009 e 2010.
- 7) Nell'intervento 1090603 vi trovano allocazione spese per manutenzioni ordinarie del verde pubblico regolate da specifica disposizione contrattuale ovvero da sottoporre a procedura di evidenza pubblica.

Si vuole evidenziare, altresì, che il bilancio di previsione 2011 è stato costruito con estremo rigore ponderando, alla luce dei più ampi orientamenti e disposizioni statali di riduzione della spesa pubblica, ogni tipologia di spesa ed adempimento ad essa correlato, orientati a massimizzare il rapporto risorse impiegate/risultati attesi al fine di mantenere il più possibili inalterati i servizi direttamente erogati alla collettività.

Si riscontra infine che alcune voci di spesa interessate dall'emendamento di cui trattasi sono direttamente correlate all'acquisizione di talune entrate e che il depauperamento della voce di spesa può causare problemi all'espansione della voce di entrata.

Si osserva altresì che l'emendamento interessa altri elementi la cui determinazione discende da scelte che sono proprie dell'organo politico, ragione per la quale si rinvia ogni valutazioni e conseguenti valutazioni al Consiglio Comunale.

Tuttavia l'emendamento, che si articola in una serie di variazioni negative e positive per un volume complessivo di 30.000,00 euro, non può che essere esaminato e quindi valutato nella sua completezza.

In ragione di quanto sovraesposto, alla data odierna, non si ravvisano economie tali da garantire il sostenimento delle sopracitate spese avuto riguardo agli interventi 1010803 ed 1030103 al netto della variazione indicata dal emendamento in oggetto che, pertanto si ritiene, al momento, non sostenibile dal punto di vista tecnico, mentre si rinvia a successive determinazioni degli organi competenti per le residue determinazioni afferenti gli interventi, anch'essi interessati dall'emendamento che sottendono scelte di carattere programmatico.

In ragione di quanto sovraesposto, alla data odierna, non si ravvisano economie tali da garantire il sostenimento delle sopracitate spese al netto della variazione indicata dal emendamento in oggetto che, pertanto si ritiene, al momento, non ammissibile dal punto di vista tecnico.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità si giudica l'emendamento di cui all'oggetto ammissibile sotto il profilo contabile ed inammissibile sotto il profilo tecnico.

Luino, 25 marzo 2011

Per il parere contabile

La responsabile del settore finanziario (Dott.ssa Mariella Enrico)

Per il pare tecnico

La responsabile del settore finanziario (Dott.ssa Mariella Enrico)

Il responsabile del settore affari istituzionali, legali e sviluppo organizzativo (Dott. Francesco Fachini)

Il responsabile del settore tecnico (Arch. Stefano Introini)

La responsabile del servizio cultura sport e tempo libero (Dott.ssa Simona Corbellini)

Luino, 26 marzo 2011

Il Revisore Unico del Conto Rag. Paolo Rosalia,
Visto lo schema di bilancio di previsione 2011,
Visto la proposta di emendamento di cui all'oggetto,
Preso atto di quanto sovraesposto e argomentato,

Si concorda con i pareri tecnici e contabili sopra formulati.

Il revisore Unico del Conto, rag. Paolo Rosalia



COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

OGGETTO: Proposta di Emendamento n. 2 al Bilancio di Previsione 2011, Relazione Previsionale e Programmazione 2011/2013 e Bilancio Pluriennale 2011/2013 presentato dal Gruppo Consigliare Luino 2010

Ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità gli eventuali emendamenti allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, devono essere presentati, da parte dei Consiglieri, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'approvazione del bilancio.

In data 24 marzo 2011, al protocollo dell'Ente, è stato depositato da parte del Gruppo Consigliare "Luino 2010" l'emendamento di cui all'oggetto.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia ai Consiglieri Comunali e al Revisore Unico del Conto per eventuali osservazioni da sottoporre al consiglio.

Gli emendamenti di bilancio al fine di essere poste in discussione devono riportare il parere di regolarità ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 rilasciato rispettivamente dal responsabile del settore interessato e competente alla gestione dei fondi iscritti in bilancio, sotto il profilo tecnico e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile.

Affinché possa essere garantito il rispetto dei principi posti a base dei Bilanci annuale e pluriennale, sanciti dall'ordinamento ed in particolar modo di quello relativo al pareggio finanziario, gli emendamenti devono risultare conformi ai principi del pareggio finanziario, degli equilibri economici ed indicare contestualmente le fonti di copertura coerenti con tale principi; gli emendamenti non possono determinare squilibri di bilancio.

Il presente emendamento, presentato entro i termini previsti dal regolamento, non porta pregiudizio agli equilibri di bilancio, trattandosi di variazioni auto compensative della parte corrente parte corrente della spesa del bilancio a saldo algebrico pari a zero. Dall'esame formale l'emendamento viene giudicato ammissibile dal punto di vista della regolarità contabile.

Da un punto di vista tecnico si rilevano alcune criticità:

L'emendamento evidenzia l'importanza di investire nel servizio della illuminazione pubblica proponendo uno spostamento di risorse, segnatamente annullando la previsione del nuovo archivio dei servizi comunali presso lo stabile di viale Rimembranze.

Questa Amministrazione ha tra i punti del programma proprio il ruolo strategico della pubblica illuminazione per rendere viva e ospitale la città migliorando anche la illuminazione di luoghi e edifici pubblici; tra le prime azioni compiute si registra il rinnovo della illuminazione della Piazza Crivelli Serbelloni e delle vie Sereni, Comi, XV Agosto e Amendola ; quel progetto ha restituito una economia di appalto di circa € 30.000,00:= che sommata alla disponibilità per l'anno 2011, a valere su un residuo 2010 di € 90.000,00.= consentirà di rinnovare l'illuminazione del lungolago di Via Dante Alighieri, di Via V.Veneto, Via XXV Aprile, liquidando i diritti sull'impianto reclamati da parte di Enel sole.

Poiché il tema dell'illuminazione pubblica riguarda il passaggio da una gestione monopolistica , prima di Enel e in seguito di Enel Sole, ad una gestione di mercato, si auspica che nel processo di rinnovamento contrattuale sia possibile prevedere un programma di più ampio respiro per il rinnovamento strutturale del sistema, privilegiando contenimento dei consumi e mitigazione dell'inquinamento luminoso in favore della valorizzazione del nostro paesaggio e in generale della fruizione della natura.

Per quanto riguarda il recupero dell'edificio comunale di viale Rimembranze si evidenzia come la sua sistemazione sia improcrastinabile, a partire dalla sistemazione della copertura, la proposta di riuso riguarda l'alloggiamento dell'archivio degli uffici comunali al piano terra, nei locali che tempo addietro ospitavano l'Ufficio per il collocamento al lavoro: una opportunità che ben si inserisce nel programma per la riorganizzazione funzionale e architettonica del Palazzo Comunale, il cui studio preliminare ha evidenziato come sia incompatibile il mantenimento dell'archivio negli spazi di sottotetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità si giudica l'emendamento di cui all'oggetto ammissibile sotto il profilo contabile ed inammissibile sotto il profilo tecnico.

Luino, 25 marzo 2011

Per il parere contabile

La responsabile del settore finanziario (Dott.ssa Mariella Enrie)



Per il parere tecnico

Il responsabile del settore tecnico (Arch. Stefano Introini)



Luino, 26 marzo 2011

Il Revisore Unico del Conto Rag. Paolo Rosalia,
Visto lo schema di bilancio di previsione 2011,
Visto la proposta di emendamento di cui all'oggetto,
Preso atto di quanto sovraesposto e argomentato,

Si concorda con i pareri tecnici e contabili sopra formulati.

Il revisore Unico del Conto, rag. Paolo Rosalia



Provincia di Varese

COMUNE DI LUINO

| | |
|-----------------|--|
| OGGETTO: | Proposta di emendamento n. 3 al Bilancio di Previsione 2011, Relazione Previsionale e Programmazione 2011/2013 e Bilancio Pluriennale 2011/2013 presentato dal Gruppo Consiliare Luino 2010. |
|-----------------|--|

Ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità gli eventuali emendamenti allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, devono essere presentati, da parte dei Consiglieri, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'approvazione del bilancio.

In data 24 marzo 2011, al protocollo dell'Ente, è stato depositato da parte del Gruppo Consigliare "Luino 2010" l'emendamento di cui all'oggetto.
Dell'avvenuto deposito è stata data notizia ai Consiglieri Comunali e al Revisore Unico del Conto per eventuali osservazioni da sottoporre al consiglio.

Gli emendamenti di bilancio al fine di essere poste in discussione devono riportare il parere di settore interessato e competente alla gestione dei fondi iscritti in bilancio, sotto il profilo tecnico e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile

Affinché possa essere garantito il rispetto dei principi posti a base dei Bilanci annuale e pluriennale, sanciti dall'ordinamento ed in particolare modo di quello relativo al pareggio finanziario, gli emendamenti devono risultare conformi ai principi del pareggio finanziario, degli equilibri economici ed indicare contestualmente le fonti di copertura coerenti con tale principi; gli emendamenti non possono determinare squilibri di bilancio.

Il presente emendamento, presentato entro i termini previsti dal regolamento, non porta pregiudizio agli equilibri di bilancio, trattandosi di variazioni auto compensative della parte corrente parte corrente della spesa del bilancio a saldo algebrico pari a zero. Dall'esame formale l'emendamento viene giudicato ammissibile dal punto di vista della regolarità contabile.

Tuttavia, un'attenta analisi in merito ai requisiti tecnici, fa riscontrare che l'emendamento, così come articolato, va incidere negativamente su volumi di spesa che, dimensionati in misura inferiore, inficiano i principi di cui il bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, deve essere informale e con particolare riferimento a quelli relativi alla veridicità ed attendibilità; in

osservanza al principio di attendibilità le previsioni di bilancio e, in generale tutte le valutazioni, ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse. "L'oggettività degli andamenti storici consente di effettuare razionali e significative comparazioni nel tempo e, a parità di condizioni, di avvicinarsi alla realtà con maggior grado di approssimazione."

L'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali ha altresì evidenziato ulteriori postulati desumibili dall'ordinamento tra cui si cita il postulato della coerenza, quello della congruità e il principio di prudenza.

Secondo il principio di coerenza occorre assicurare un nesso logico e conseguente tra pianificazione, programmazione previsione e atti di gestione.

La congruità consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi rispetto ai fini stabiliti e per quanto concerne le entrate e le spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso degli impegni pluricennali. Il principio di prudenza deve trovare applicazione in tutto il sistema di bilancio; nel bilancio di previsione le spese devono essere iscritte nel limite degli impegni sostenibili.

E' possibile, da un'analisi delle poste contabili su cui insiste negativamente l'emendamento e su cui è possibile effettuare una disamina esclusivamente tecnica, evidenziare quanto segue:

- 1) L'intervento contabile 1010803 di importo complessivo pari a euro 364.819,00 contempla una serie di spese amministrative generali necessarie per il funzionamento dell'ente di "natura fissa" e vincolate da disposizioni di legge o contrattuali. Vi si contemplan:
 - Spese per il servizio mensa dipendenti comunali in leggera flessione rispetto quanto impegnato nel 2009 e oggetto di contrattazione sindacale.
 - Spese per servizio di pulizia in diminuzione e già oggetto di negoziazione
 - Spese per assicurazione di importo stabilito dai contratti in essere
 - Spese per energia elettrica e spese telefoniche commisurate al trend storico
 - Spese per gas metano in flessione rispetto al 2009 e 2010
 - Spese per manutenzione generale in flessione rispetto al trend storico
 - Spese generali, quali noleggio fotocopiatori e manutenzioni di gestione regolate da disposizioni contrattuali da sottoscrivere o sottoscritte
 - Spese per servizio internet e manutenzione computer comunali come da disposizioni contrattuali.
- 2) L'intervento contabile 1030103 di importo complessivo pari a euro 56.350,00 è rappresentato per euro 27.000,00 da somme correlate ad analoga voce di entrata, per euro 19.800,00 da somme vincolate ai sensi del codice stradale e per euro 7.900,00 da somme per il sostenimento di servizi indogabilmente necessari allo svolgimento del servizio di polizia urbana.

Si vuole evidenziare, altresì, che il bilancio di previsione 2011 è stato costruito con estremo rigore ponderando, alla luce dei più ampi orientamenti e disposizioni statali di riduzione della spesa pubblica, ogni tipologia di spesa ed adempimento ad essa correlato, orientati a massimizzare il rapporto risorse impiegate/risultati attesi al fine di mantenere il più possibili inalterati i servizi direttamente erogati alla collettività.

Si osserva altresì che l'emendamento interessa altri elementi la cui determinazione discende da scelte che sono proprie dell'organo politico, ragione per la quale si rinvia ogni valutazioni e conseguenti valutazioni al Consiglio Comunale.

Tuttavia l'emendamento, che si articola in una serie di variazioni negative e positive per un volume complessivo di 30.000,00 euro, non può che essere esaminato e quindi valutato nella sua completezza.

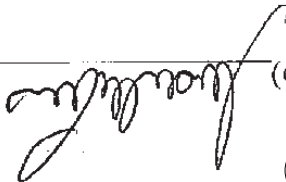
In ragione di quanto sovraesposto, alla data odierna, non si ravvisano economie tali da garantire il sostenimento delle sopracitate spese avuto riguardo agli interventi 1010803 ed 1030103 al netto della variazione indicata dal emendamento in oggetto che, pertanto si ritiene, al momento, non sostenibile dal punto di vista tecnico, mentre si rinvia a successive determinazioni degli organi competenti per le residue determinazioni afferenti gli interventi, anch'essi interessati dall'emendamento che sostengono scelte di carattere programmatico.

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 30 del vigente regolamento di contabilità si giudica l'emendamento di cui all'oggetto ammissibile sotto il profilo contabile ed inammissibile sotto il profilo tecnico.

Livino, 25 marzo 2011

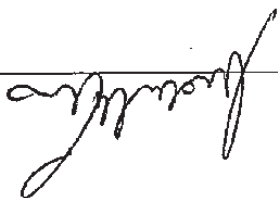
Per il parere contabile

La responsabile del settore finanziario (Dott.ssa Mariella Enrico)



Per il pare tecnico

La responsabile del settore finanziario (Dott.ssa Mariella Enrico)



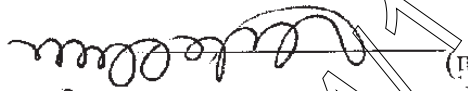
Il responsabile del settore affari istituzionali, legali e sviluppo organizzativo (Dott. Francesco Fachini)



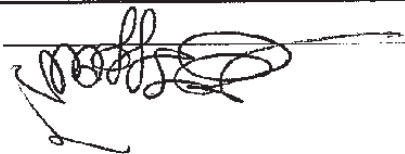
Il responsabile del settore tecnico (Arch. Stefano Intorini)



La responsabile del servizio cultura sport e tempo libero (Dott.ssa Simona Corbellini)



Il comandante del corpo di polizia locale (Elvira Ippoliti)

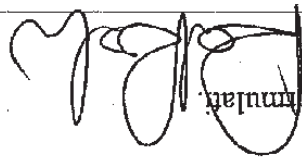


Livino, 26 marzo 2011

Il Revisore Unico del Conto Rag. Paolo Rosalia,

www.AlboPretorioronline.it 20/04/17

Visto lo schema di bilancio di previsione 2011,
Visto la proposta di emendamento di cui all'oggetto,
Preso atto di quanto sovraesposto e argomentato,



Si concorda con i pareri tecnici e contabili sopra formulati.
Il revisore Unico del Conto, rag. Paolo Rosalia